

SCUOLA E PROBLEMI

**La guerra
del panino
la fanno
gli insegnanti**

Dal mondo della scuola arriva un grido d'allarme. Sono le maestre a denunciare quella che, d'accordo con i sindacati, ritengono una violazione del contratto di lavoro. Il problema è quello della mensa cui hanno diritto anche due insegnanti, «laddove nella sezione risultino presenti contemporaneamente per effetto dell'orario in funzionamento adottato dalle singole scuole». All'ora di pranzo chi è in classe o comunque nell'istituto ha diritto al pasto.

Cosa che a Genova non può essere garantita. «Ho fatto presente la cosa al sindacato **Gilda** e successivamente ho sollecitato gli stessi nostri rappresentanti insistenza per avere spiegazioni - fa sapere Valentina Pannio, insegnante della scuola dell'Infanzia all'istituto di Terralba -. Hanno domandato all'ufficio scolastico del Comune i cui responsabili hanno risposto che dato che il Ministero eroga una cifra che non riesce a coprire per intero le spese, il Comune ha risolto il problema togliendo un pasto». Solo un insegnante ha diritto al pasto. E la musica non cambierà quest'anno. I soldi non sono certo aumentati. «Mi hanno appena ricontattata dal sindacato **Gilda** informandomi che il Comune di Genova con tanto di circolare ha dichiarato che anche per quest'anno scolastico solo un insegnante (ed eventualmente solo l'insegnante di sostegno) potrà avere diritto al pasto al momento della compresenza mentre l'insegnante del turno antimeridiano no», conclude la denuncia di Valentina Pannio.

